



Associazione Regionale
Confservizi
Emilia-Romagna

Agli organi di informazione

COMUNICATO STAMPA

Nel corso dell'Assemblea generale, tracciata l'agenda dei lavori per i prossimi mesi
Le otto questioni aperte per i servizi pubblici locali

Bologna, 9 luglio 2009 – *“Il sistema dei servizi pubblici locali sta dando un contributo importante a superare la crisi. Con due miliardi di investimenti in corso di realizzazione e programmati nei prossimi due anni, realtà unica nel panorama regionale, le aziende associate a Confservizi si candidano a svolgere un ruolo di primo piano nel superare il difficile momento congiunturale e per uscire dalla crisi più forti e coesi.*

Il tutto, in un contesto in cui le aziende di servizio pubblico non sempre vengono difese e valorizzate, ma anzi sono soggette ad attacchi ingiustificati provenienti da vari fronti.”

È questo il messaggio lanciato questa mattina dal presidente di Confservizi ER Graziano Cremonini, nel corso della 43° Assemblea generale dell'associazione.

Cremonini ha quindi delineato in **otto punti le questioni aperte** su cui l'associazione sarà impegnata nei prossimi mesi, nel contesto di una riorganizzazione più generale del sistema nazionale di Confservizi.

In **primo luogo**, Confservizi conferma la propria attiva partecipazione al **tavolo regionale interistituzionale anticrisi**, dove si impegnerà, tra le altre cose, a difendere il valore delle tariffe come corrispettivo del servizio prestato e come condizione per poter realizzare gli investimenti programmati.

In **seconda battuta**, ci sono le sfide aperte con il **Piano energetico regionale**, una grande occasione di opportunità e investimenti per tutte le aziende. e in particolare per quelle del settore energetico e della casa, di cui è in via di elaborazione un **protocollo d'intesa con la Regione Emilia – Romagna**.

Terzo punto, l'impegno per una **maggior chiarezza normativa nel settore idrico – ambientale** e il contributo nell'elaborare una **proposta efficace di gestione del sistema RAEE**.

Quarto punto, la questione del **trasporto pubblico locale**: Confservizi continuerà a promuovere e sostenere lo **sviluppo dei processi di aggregazione**, efficientamento e maggiori investimenti del settore, non trascurando la ricerca di un'intesa con le parti sociali per l'annosa questione dei finanziamenti integrativi della Regione per far fronte agli oneri derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro del settore.

Quinto punto, il contributo propositivo per l'**attuazione del Piano Casa regionale**, su cui verrà organizzato un convegno il prossimo autunno.

Per quanto riguarda il **settore dei servizi alla persona**, Confservizi è impegnata in questi mesi nella costruzione del **Coordinamento delle Asp** e per dare un **contributo nell'ambito dell'accreditamento**

dei servizi socio – assistenziali. Con il **Coordinamento delle farmacie**, inoltre si sta lavorando al progetto regionale di **distribuzione diretta e per conto dei farmaci**.

Infine, il tema della **formazione e della sicurezza sul lavoro**, sollecitata anche dalla costituzione del fondo nazionale interprofessionale nazionale tra Confservizi e i sindacati.

Cremonini ha poi concluso la propria relazione proponendo la convocazione di un'iniziativa di confronto con il Governo, con l'Anci e la Regione Emilia – Romagna per affrontare le tematiche relative alla riforma della legislazione nazionale e regionale in materia di regolamentazione e gestione dei servizi pubblici locali.

Ufficio Stampa e Comunicazione
Confservizi Emilia – Romagna

Manuela Furini

Via I.Malvasia 6 – Bologna

Tel. 051 – 525577

manuela.furini@confservizi.emr.it

www.confservizi.emr.it